



43° Convegno diocesano dei Catechisti

Noi, comunità in missione

— Margherita Grotto



Il 13 e 14 settembre l'appuntamento che quest'anno si interroga su come si vive oggi l'annuncio del Vangelo.

«L'annuncio del Vangelo con la sola catechesi oggi non è pensabile, ci vuole una comunità». È con queste parole di don Giovanni Casarotto, direttore dell'Ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi, che si può spiegare il senso del titolo "Noi, comunità in missione", scelto quest'anno per il 43esimo convegno diocesano dei catechisti e accompagnatori nella fede (nella foto grande un'immagine di una precedente edizione ndr), in programma venerdì 13 (dalle 14.45 alla sera) e domenica 14 settembre (dalle 8.45 fino al primo pomeriggio). Ancora una volta saranno gli spazi del Seminario di Vicenza ad ospitare la due giorni di riflessioni, dialoghi e laboratori.

«Come vive una comunità l'annuncio del Regno di Dio? - chiede don Giovanni -. A partire da questa provocazione si snoderanno i vari momenti del convegno». Ad aprire il tutto, venerdì, sarà don Salvatore Soreca, direttore

dell'Ufficio catechistico di Benevento, che aiuterà a comprendere la relazione tra la comunità e il Signore nella preghiera. Seguirà, alle 20.30, la riflessione di don Gianni Trabacchin, parroco di Valdagno e biblista, su come oggi la Parola, a partire dall'esperienza della nostra comunità cristiana, ci provoca a cambiare e ad essere in missione.

Il sabato mattina sarà dedicato all'"accompagnare nella fede". Dopo una preghiera e una introduzione condivisa, si lascerà spazio a tre momenti di confronto e alla formazione per accompagnatori degli adulti con Davide Lago, per educatori e catechisti dei preadolescenti (medie) con don Salvatore Soreca, e a stand per i catechisti dei bambini e ragazzi. Nel pomeriggio, alle 14, "Catechista...chi?", un laboratorio dedicato ai catechisti che iniziano il loro servizio. «Volutamente abbiamo fatto in modo che il convegno non coinvolga solo i catechisti, ma anche gli accompagnatori nella fede, perché più persone

“

Il mandato ai catechisti avverrà il 4 ottobre durante la veglia missionaria.

possibili si sentano invitate - così don Giovanni -: dai responsabili dei percorsi battesimali agli accompagnatori degli adulti, dagli educatori ai catechisti,....».

A differenza degli scorsi anni, in questa occasione non ci sarà il mandato del Vescovo ai catechisti, poiché posticipato al 4 ottobre e inserito nella veglia missionaria delle 20.30 in Cattedrale. «La scelta è quella di concretizzare questo "Noi, comunità in missione" e, assieme ad altri operatori pastorali (Caritas, educatori dei ragazzi e dei giovani, missioni), renderci mis-

sionari per l'annuncio del Vangelo».

Un convegno quindi che rimane aperto e prosegue con il mandato del 4 ottobre e molte iniziative: con gli incontri formativi in quattordici zone della Diocesi, tra fine settembre e inizio ottobre, con "Annuncio e comunicazione" al Centro culturale San Paolo i martedì di ottobre, e con un ciclo di otto incontri in Seminario sull'esortazione apostolica "Evangelii Gaudium" per approfondire l'idea che il Papa ha della Chiesa in missione, della Chiesa aperta alle periferie.

«Siamo inviati, come comunità cristiana e nello spirito della missione, all'annuncio del Vangelo - conclude don Giovanni -. L'ottobre missionario straordinario, indetto quest'anno da papa Francesco, ci aiuta a ricordare che il senso del nostro essere cristiani non è mantenere le iniziative, le strutture, ma considerare l'annuncio del Vangelo il riferimento centrale della nostra vita e un dono per la vita del mondo».